



MIUR



UNIONE EUROPEA

ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V INDIRIZZO ODONTOTECNICO

C.C.PAGLIARELLI





Centri Per l'Istruzione degli Adulti

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Coordinatore
Prof.ssa Annalisa Gambino

Dirigente scolastica
Prof.ssa Rosaria Inguanta

INDICE

1. Presentazione della Scuola	pag. 2
2. Indirizzo di studio di Odontotecnico	pag. 2
2.1 Elenco delle discipline e ore settimanali	pag. 3
3. Presentazione sintetica della classe	pag. 3
4. Consiglio di classe, dirigente e discipline	pag. 4
4.1 Continuità didattica	pag. 5
5. Commissari interni	pag. 5
6 Obiettivi del consiglio di classe	pag. 6
6.1 Competenze generali e trasversali	pag. 6
6.2 Competenze disciplinari	pag. 7
6.3 Competenze professionali	pag. 8
6.4 Esperienze formative ed attività complementari ed aggiuntive	pag. 9
7.1 Valutazione, verifiche e metodologie didattiche	pag. 9
7.2 Educazione Civica	Pag.10
8. Consuntivo delle attività disciplinari	pag. 10
9 Foglio firme dei docenti del Consiglio di Classe	pag. 39

1. Presentazione della Scuola

L'ISS Ernesto Ascione è presente a Palermo dagli anni '50. La sua sede centrale si trova in via Centuripe, nel quartiere di Borgo Nuovo. Ha una sede staccata in via Prezzolini, nel quartiere San Lorenzo, e da otto anni sono attivi anche due indirizzi presso la casa circondariale Pagliarelli. All'interno della casa circondariale, l'istituto promuove la partecipazione dei detenuti a percorsi di istruzione e di formazione professionale, offrendo due corsi di studio con indirizzo Socio-Sanitario (odontotecnico e ottico), orientati non solo ad un possibile inserimento nel mondo lavorativo, ma anche ad offrire agli studenti detenuti occasioni di confronto e riflessione a partire dai contenuti afferenti alle diverse discipline.

Il bisogno di una formazione culturale e l'acquisizione di competenze professionali negli adulti presenti in strutture carcerarie sono percepiti come essenziali per la condizione di soggetti detenuti privati della libertà. Pertanto, il percorso di studi e l'inserimento nel mondo lavorativo costituiscono una componente rilevante del trattamento rieducativo penitenziario.

Gli obiettivi generali che si vogliono perseguire sono:

- promuovere il desiderio di cambiamento e di ristrutturazione della propria identità per sostenere il detenuto nel futuro reinserimento nella società e nel mondo produttivo;
- ripensare in maniera critica le esperienze del passato concentrandosi sulle esperienze positive e le potenzialità non sfruttate, per costruire un nuovo progetto di vita;
- preparare personale qualificato e specializzato nel settore ottico.

La metodologia è stata flessibile e orientata ai bisogni educativi degli allievi, offrendo percorsi didattici e spunti di riflessione in grado di aiutare gli alunni a ripensare alla propria identità per promuovere competenze di cittadinanza attiva e favorire una crescita sociale e civile.

2. Indirizzo di studio di Odontotecnico

Un professionista odontotecnico, oltre a realizzare materialmente il montaggio e la messa in piano delle protesi dentarie, possiede conoscenze di anatomia e gnatologia. Conosce le caratteristiche tecniche e il funzionamento degli strumenti odontotecnici. Può aprire e condurre un Laboratorio Odontotecnico conoscendo le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione.

2.1 Elenco delle discipline e ore settimanali

MATERIE	ORE SETTIMANALI		
	1°PERIODO	2°PERIODO	3°PERIODO
GEOGRAFIA	1	-	-
CHIMICA	2	-	-
SCIENZE INTEGRATE	1		
DISEGNO ODONTOTECNICO	2	3	
ITALIANO	3	3	3
STORIA	1	2	2
LABORATORIO ODONTOTECNICO	2	4	6
GNATOLOGIA	2	4	3
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	-	2	2
MATEMATICA	3	2	3
INGLESE	2	2	2
DIRITTO	2	-	2
RELIGIONE	1	1	1

3. Presentazione sintetica della classe

La classe è composta da 1 studentessa e da 2 uditrnici. L'alunna ammessa agli esami è di origine cubana ma vive in Sicilia da diversi anni, pertanto comprende piuttosto bene la lingua italiana e si esprime con disinvoltura. Tuttavia, nella produzione orale mostra una conoscenza ancora lacunosa sia della grammatica sia del lessico e, nella produzione scritta, tende a fare diversi errori di ortografia; le lacune nella preparazione di base non hanno consentito una piena maturazione delle competenze ma il percorso di crescita è stato apprezzabile.

La classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole. Ha dimostrato interesse e motivazione ad apprendere; l'impegno nello studio delle varie discipline è stato abbastanza costante. Il lavoro si è svolto in modo sereno ed efficace, sebbene la

progettazione didattica stilata all'inizio dell'anno abbia subito considerevoli riduzioni per la particolarità dell'ambiente di apprendimento.

Sulla base degli obiettivi individuati, nel primo periodo dell'anno i docenti hanno perlopiù ripreso i nuclei fondanti delle diverse materie allo scopo di colmare le lacune emerse; in seguito si sono affrontati gli argomenti previsti nella progettazione didattica, con gradualità e nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuna alunna, allo scopo di costruire conoscenze, abilità e competenze necessarie al conseguimento del diploma di odontotecnico.

Alla fine del percorso scolastico le alunne hanno raggiunto un bagaglio di competenze sufficiente.

4. Consiglio di classe, dirigente e discipline:

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Rosaria Inguanta
Coordinatrice: prof.ssa Annalisa Gambino

DISCIPLINE	DOCENTI
Italiano e Storia	Annalisa Gambino
Matematica	Vincenzo Sanzone
Inglese	Viviana Crociata
Diritto Commerciale, Legislazione Sociale e Pratica Commerciale	Francesco La Iuppa
Scienze dei materiali dentali	Michela Lo Giudice
Laboratorio	Rosario Di Franco
Gnatologia	Paolo Tavella
Religione cattolica	Francesco Vitale

4.1 Continuità didattica

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		1° periodo	2° periodo	3° periodo
Italiano e Storia	Annalisa Gambino	---	X	X
Matematica	Vincenzo Sanzone	---	---	X
Inglese	Viviana Crociata	---	----	X
Diritto Commerciale, Legislazione sociale e pratica commerciale	Francesco La Iuppa	---	---	X
Gnatologia	Paolo Tavella	---	X	X
Laboratorio odontotecnico	Rosario Di Franco	----	----	X
Scienze dei materiali dentali	Michela Lo Giudice	---	----	X
Religione cattolica	Francesco Vitale	X	X	X

5. Commissari interni:

Rosario Di Franco: Laboratorio odontotecnico

Paolo Tavella : Gnatologia

Michela Lo Giudice: Scienze dei materiali dentali

6. Obiettivi del consiglio di classe

6.1 Competenze generali e trasversali

Sulla base delle proposte dei coordinatori di dipartimento e degli obiettivi educativi e didattici indicati nel P.T.O.F. d'Istituto, dall'esame della situazione di partenza degli alunni e dall'osservazione dei loro comportamenti in classe, il Consiglio di Classe ha scelto di perseguire competenze educative e didattiche volte a:

- educare all'impegno e favorire esperienze di integrazione, collaborazione ed aiuto reciproco;
- educare alla salute e al benessere della persona;
- educare alla legalità ed alla educazione ambientale;
- migliorare il metodo di studio e le competenze per il futuro lavorativo.

Educare alla socialità e sviluppare i valori civili

- Approfondire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie aspirazioni, in vista "di scelte adeguate e consapevoli in ordine al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro;
- Interiorizzare delle norme di comportamento conformi ai principi di una società civile e democratica;
- Consolidare una chiara coscienza dei diritti e doveri dell'uomo e del cittadino, attraverso la partecipazione attiva all'attività scolastica e alla vita civile nel rispetto dei principi della legalità;
- Potenziare il rispetto della diversità dell'altro da sé, soprattutto se appartenente a culture diverse al fine di formare negli alunni una coscienza europea e internazionale;
- Potenziare la capacità di valutare in modo autonomo esperienze vissute e fatti del nostro tempo;
- Conoscere la realtà in cui viviamo con particolare riferimento ai principali problemi che investono la comunità internazionale;
- Maturare una mentalità propositiva capace di intraprendere iniziative ed elaborare ipotesi originali.

Educare al lavoro

Educare alla comunicazione

- Sviluppare la conoscenza e la capacità d'uso dei linguaggi e dei procedimenti specifici di ogni disciplina.

Educare al metodo scientifico

- Esaminare fatti, situazioni e fenomeni, cogliere analogie e differenze.
- Potenziare le capacità di catalogare, schematizzare e porre in sequenza i dati, di risolvere problemi e casi di studio in vari ambiti disciplinari;

Sviluppare capacità logiche

- Consolidare le capacità logiche e di astrazione;
- Potenziare la capacità di rielaborazione personale e del senso critico;

Educare al rispetto dell'ambiente

- Maturare una coscienza sensibile ai problemi ambientali e comportamenti compatibili con la salvaguardia dell'ambiente;
- Sviluppare la conoscenza del patrimonio artistico e culturale della città, della regione, della nazione d'appartenenza nel contesto della UE.

6.2 Competenze disciplinari

Le competenze disciplinari da raggiungere da parte dei singoli allievi della classe sono:

Per l'asse linguistico - espressivo e storico sociale:

- Potenziare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Comprendere e argomentare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Sapere inserire fatti e fenomeni nel contesto storico;
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco

riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Lingua inglese:

- Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente mediante il conseguimento di competenze comunicativo – relazionali.
- Favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'importanza della lingua nella vita di relazione e nella interpretazione della realtà.
- Stimolare la curiosità intellettuale, la conoscenza e l'accettazione del diverso da sé.
- Migliorare la conoscenza della propria realtà culturale attraverso il confronto con realtà "altre" (esaminandone aspetti linguistici, sociali, letterari, tecnici).
- Riflettere sulle funzioni e sulle strutture di L1 e L2.

Per l'asse scientifico - matematico – tecnologico – operativo

- Sviluppare la capacità di applicazione del metodo scientifico (induttivo e deduttivo);
- Potenziare le abilità tecnico -operative professionali;
- Utilizzare il linguaggio specifico e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Operare in condizioni di sicurezza per sé e per gli altri;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- Sviluppare l'autonomia progettuale ed operativa

6.3 Competenze professionali

Realizzare ausili odontotecnici nel rispetto della normativa vigente.

Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili odontotecnici.

Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili odontotecnici.

Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili odontotecnici nel rispetto delle norme vigenti.

6.4 Esperienze formative ed attività complementari ed aggiuntive

Per la sezione carceraria dell'Ascione non sono stati attivati, ad oggi, per le difficoltà di attuazione all'interno del contesto, progetti specifici per l'acquisizione delle competenze trasversali e l'orientamento. Il Consiglio di Classe, pertanto, si è adoperato per la realizzazione di esperienze formative ed attività complementari ed aggiuntive, nonché per consentire l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, approfondendo tematiche specifiche nell'ambito delle attività curriculari delle singole discipline. Gli obiettivi di tali approfondimenti vengono esplicitati nelle sezioni sopra riportate, alle voci: competenze generali e trasversali, competenze disciplinari e competenze professionali.

7.1 Valutazione, verifiche e metodologie didattiche

L'osservazione in itinere del processo di apprendimento degli studenti è stata effettuata con le seguenti modalità:

- osservazioni del lavoro scolastico in classe,
- valorizzazione dei contributi degli studenti durante le lezioni,
- esercitazioni individuali o collettive,
- verifiche scritte, orali e pratiche.

Tutte le verifiche hanno avuto lo scopo di monitorare l'apprendimento degli allievi per intervenire tempestivamente con azioni di recupero e di valutare il raggiungimento dei livelli minimi di accettabilità, in corrispondenza dei quali è stata stabilita la soglia di sufficienza.

Nella formulazione e motivazione del voto si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Progressi registrati rispetto ai livelli di partenza
- Impegno ed interesse
- Partecipazione e frequenza
- Comportamento in classe
- Conoscenza dei contenuti
- Raggiungimento degli obiettivi

La presentazione delle unità didattiche ha tenuto conto della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, ha richiesto l'utilizzo di metodologie

didattiche (brainstorming - metodo induttivo - problemsolving - lezione frontale - lezione partecipata - mappe concettuali - lavoro di gruppo - dibattiti guidati - esercitazioni di laboratorio) volte a motivare e facilitare l'apprendimento.

7.2 Educazione Civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica si sono seguite le Linee guida che il Ministero dell'Istruzione ha consegnato alle scuole con il Decreto n. 35 del 22/06/2020, in cui sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento. L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, è stato articolato nell'ambito delle tre tematiche principali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE.

8 Consuntivo disciplinari

Prof.ssa Annalisa Gambino

Materie: Italiano e Storia

Monte ore totali della disciplina	ITALIANO 99	STORIA 66
Ore di lezioni effettuate	76	42
Educazione civica	6	4
Libri di testo adottati	Baldi, <i>Le occasioni della letteratura</i> , Paravia	A. Barbero, <i>Progettare il futuro</i>

CONTENUTI:

Positivismo, Naturalismo, Verismo

Giovanni Verga: *Rosso Malpelo*

Giovanni Pascoli: *Lavandare, X Agosto, Lampo*

Gabriele D'Annunzio: *Il piacere* (brani scelti)
Luigi Pirandello: *Il giuoco delle parti, Così è se vi pare, Il fu Mattia Pascal* (brani scelti)
Salvatore Quasimodo: *Alle fronde dei salici*
Giuseppe Ungaretti: *Mattina, Soldati, Alla madre*
Umberto Saba: *A mia moglie, Città vecchia*
Eugenio Montale: *Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio*
Giuseppe Tomasi di Lampedusa: *Il Gattopardo*

COMPETENZE:

Collocare nel tempo e nello spazio. Contestualizzare autori ed opere. Comprendere ed interpretare un testo. Stabilire collegamenti e confronti. Argomentare il proprio punto di vista. Individuare prospettive interculturali.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale e dialogata.

Analisi e interpretazione del testo letterario

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONI:

Produzione orale e scritta di testi

STORIA

CONTENUTI

Italia postunitaria, Giovanni Giolitti.

La prima guerra mondiale

Il fascismo

Il nazismo

La seconda guerra mondiale La resistenza

Le foibe

La Shoah

Il processo di Norimberga

La guerra fredda

COMPETENZE

Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati.

Distinguere le

diverse interpretazioni storiografiche e utilizzarle per ricostruire un fatto storico. Utilizzare le conoscenze e

le abilità acquisite per decifrare la complessità dell'epoca nonché per interpretare criticamente i fatti.

Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze tra passato e presente.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Lezione dialogata, lettura delle fonti storiografiche, confronto orale sui testi

VERIFICA E VALUTAZIONE

Confronto e colloquio orale

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale - Esercizi applicativi – Lettura guidata di testi - Studio di casi

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONI:

Durante lo svolgimento delle lezioni si sono prevalentemente svolti colloqui generali con la classe e si dedicherà la parte finale dell'anno per efficientare le verifiche orali anche in vista dell'esame finale.

Nella valutazione sono stati presi in considerazione: la conoscenza degli argomenti trattati; l'impegno e l'interesse mostrati durante le lezioni; la partecipazione al dialogo educativo; il senso di responsabilità ed il comportamento assunto durante le verifiche orali effettuate.

Educazione Civica : la transizione energetica

Contenuti

Consumo critico ed eco-sostenibilità

Competenze

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti dell'inquinamento e del degrado.

Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo

Saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Metodologie e tecniche di insegnamento

Lezione dialogata

Problem solving

Criteri di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto del conseguimento degli obiettivi disciplinari ma soprattutto dello sviluppo, da parte di ciascun'alunna, di un senso civico e di una sensibilità verso le tematiche ambientali.

Materia: Matematica

Prof. Vincenzo Sanzone

Monte ore totali della disciplina	99 Ore
Ore di lezioni effettuate al 15/05/2023	70 ore
Ore di Educazione civica	6 ore
Libri di testo adottati	"Matematica Bianco Vol. dal 3 al 5" di Massimo Bergamini, Anna Trifone e Graziella Barozzi. Zanichelli.

CONTENUTI:

ATTIVITÀ DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO:

- Argomenti anni precedenti.
 - Calcolo numerico: Gli insiemi N, Z e Q: operazioni e relative proprietà; Numeri decimali e frazioni; Potenze e relative proprietà; Potenze ad esponente negativo; Scrittura posizionale in base 10. Numeri irrazionali. Insieme R. Differenza fra un numero irrazionale e la sua approssimazione razionale.
 - Aritmetica: Numeri primi e composti; fattorizzazione unica; infinità dei numeri primi; criteri di divisibilità; divisione con resto; massimo comune divisore e minimo comune multiplo.
 - Calcolo letterario: Operazione con i polinomi, fattorizzazione; teorema di Ruffini, polinomi riducibili e irriducibili, prodotti notevoli; teorema del resto, frazioni algebriche.

ARITMETICA E ALGEBRA:

- Aritmetica e algebra: I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, irrazionali e, in forma intuitiva, reali; ordinamento e loro rappresentazione su una retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà.
- Aritmetica e algebra: Potenze e radici. Rapporti e percentuali. Approssimazioni.
- Aritmetica e algebra: Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi.
- Relazioni e funzioni: Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.). Collegamento con il concetto di equazione. Funzioni di vario tipo (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità diretta e inversa).
- Relazioni e funzioni: Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni e di disequazioni.
- Successioni, successione delle somme, grafico di una successione.
- Definizione di limite di una successione, principali teoremi e calcolo in casi semplici.
- Funzioni reali di variabile reale, grafico di una funzione.
- Definizione di funzione continua in un punto e applicazione della definizione per dimostrare la continuità di alcune funzioni. Funzione continua in un intervallo.

GEOMETRIA:

- Geometria: Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio.
- Le principali figure del piano e dello spazio.
- Geometria: Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà.
- Circonferenza e cerchio. Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora.
- Geometria: Teorema di Talete e sue conseguenze. Le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti (isometrie e similitudini). Esempi di loro utilizzazione nella dimostrazione di proprietà geometriche.
- Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Rappresentazione grafica delle funzioni.

RELAZIONI E FUNZIONI:

- Relazioni e funzioni: Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica).
- Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.).
- Collegamento con il concetto di equazione. Funzioni di vario tipo (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità diretta e inversa).
- Relazioni e funzioni: Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni e di disequazioni.
- Equazioni, disequazioni, sistemi: Concetto di equazione e di soluzione di una equazione; principi di equivalenza; equazioni determinate, indeterminate, impossibili. Equazioni numeriche intere, fratte, letterali intere. Principi di equivalenza per le disequazioni. Disequazioni determinate, indeterminate, impossibili. Significato di sistema.
- Forma normale di una equazione di secondo grado. Formula risolutiva di una equazione di secondo grado. Relazione fra radici e coefficienti di una equazione di secondo grado.
- Sistemi di equazioni lineari in due equazioni e due incognite. Soluzione di un sistema di equazioni. Sistema determinato, indeterminato, impossibile.
- Disequazioni di secondo grado intere e fratte. Sistemi di disequazioni di secondo grado.
- Equazioni irrazionali
- Sistemi di secondo grado
- Cenni sulla Derivabilità di una funzione. Definizione di retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Massimi, minimi, flessi, convessità e derivabilità. Teorema di Lagrange.
- Cenni Integrabilità di una funzione semplici. Proprietà degli integrali. Primitive e integrale indefinito.

DATI E PREVISIONI – PROBABILITÀ:

- Definizione di probabilità – Teorema delle probabilità Totale – per più eventi – Permutazione e disposizioni semplici – $n!$ fattoriale – applicazione al calcolo combinatorio.
- Coefficiente binomiale – Eventi compatibili e incompatibili – Eventi indipendenti e dipendenti
- Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità.
- Dati e previsioni: Significato della probabilità e sue valutazioni. Semplici spazi (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti. Probabilità e frequenza.

COMPETENZE E ABILITÀ

ARITMETICA E ALGEBRA: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.

- Aritmetica e Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto con operazioni logiche) per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi; operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.
- Calcolare semplici espressioni con potenze e radicali. Utilizzare correttamente il concetto di approssimazione.
- Aritmetica e algebra: Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi; fattorizzare un polinomio.
- Relazioni e funzioni: Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni e disequazioni.
- Relazioni e funzioni: Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate.
- Studiare le funzioni $f(x) = ax + b$ e $f(x) = ax^2 + bx + c$.
- Relazioni e funzioni: Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica.
- Saper riconoscere progressioni aritmetiche e geometriche. Saper descrivere le caratteristiche del grafico di una successione e tracciarne una parte.
- Saper calcolare limiti di successioni in casi semplici

GEOMETRIA: Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

- Geometria: Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici.
- Geometria: Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.
- Geometria: Porre, analizzare e risolvere problemi del piano e dello spazio utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune isometrie.
- Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive.
- Relazioni e funzioni: Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate.
- Studiare le funzioni $f(x) = ax + b$ e $f(x) = ax^2 + bx + c$.

RELAZIONI E FUNZIONI: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

- Relazioni e funzioni: Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni e disequazioni.

- Relazioni e funzioni: Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate.
- Studiare le funzioni $f(x) = ax + b$ e $f(x) = ax^2 + bx + c$.
- Relazioni e funzioni: Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica.
- Conoscere la definizione di derivata e saperla mettere in relazione con la nozione di velocità istantanea.
- Conoscere la definizione e saper calcolare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Saper usare la tangente per approssimare il valore di una funzione in un intervallo.
- Saper applicare le derivate allo studio del grafico di una funzione e alla risoluzione di problemi di massimo e minimo.
- Riconosce e conoscere una primitiva di una funzione data, solo di funzioni semplici, determinazione di area sottesa dalla curva di una funzione. La sua interpretazione geometrica.

DATI E PREVISIONI – PROBABILITÀ: Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche.

- Relazioni e funzioni: Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate.
- Dati e previsioni: Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione. l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Metodi e strumenti:

METODOLOGIE

- Attività individualizzate di recupero, consolidamento e potenziamento.
- Matematizzazione di situazioni e risoluzione di problemi attraverso contenuti specifici in situazioni reali.
- Brainstorming
- Lezioni interattive volte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi
- Problem solving
- Apprendistato cognitivo

- Ricerca-azione
- Didattica per concetti
- Lezione frontale per la sistematizzazione teorica dei concetti e dei procedimenti; con lezioni espositive e dialogate appositamente strutturate seguite da fasi operative su materiale predisposto.
- Momenti di discussione collettiva e di confronto fra i discenti.
- Lavori di gruppo
- Cooperative learning
- Esercitazioni guidate
- Lettura guidata del libro di testo

STRUMENTI

FISICI	FORMATIVI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Libro di testo, altri manuali 2. Schede di lavoro 3. Riga, squadra e compasso 4. Calcoli a mente 5. Laboratorio di gruppo 6. Utilizzo di dispense, fotocopie, articoli di giornale e riviste scientifiche, testi vari, schede operative appositamente predisposte, tabelle. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Grafi ad albero</u> il cui specifico è di analizzare un sistema ed attuare processi di sistematica; 2. <u>Diagrammi di Eulero - Venn</u> il cui specifico è di mettere in evidenza le appartenenze ad uno stesso sistema; 3. <u>Diagrammi di flusso</u> il cui specifico è determinare le procedure di un problema o azione secondo la dinamica del sistema binario (si / no, vero / falso); 4. <u>Tabelle a doppia entrata</u> il cui specifico è di istituire relazioni biunivoche tra parti ed elementi di due grandezze. 5. <u>Distillato verbale</u> il cui specifico è di analizzare il testo di un problema e formalizzarlo.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONI:

TIPOLOGIE DI PROVE

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- verifiche scritte di tipo misto; (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, prove di realtà, prove tipo INVALSI, a risposta aperta).

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita, esiti della valutazione delle UDA disciplinari e interdisciplinari).
- i risultati delle prove e i lavori prodotti.
- le osservazioni relative alle competenze trasversali.
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate.
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe.
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione.

Educazione Civica : la transizione energetica

Contenuti

- Fonti rinnovabili

Competenze

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti dell'inquinamento e del degrado.

Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo
Saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Metodologie e tecniche di insegnamento

Lezione frontale

Lezione dialogata

Criteri di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto del conseguimento degli obiettivi disciplinari ma soprattutto dello sviluppo, da parte di ciascun'alunna, di un senso civico e di una sensibilità verso le tematiche ambientali.

Materia: Diritto ed Economia

Prof. Francesco La Iuppa

Classe V odontotecnico

Monte ore totali della disciplina	(dal 20 novembre 2023 fino al 7 giugno) 50
Ore di lezioni effettuate al 15/05/2023	44
Educazione civica	4 ore
Libri di testo adottati	Diritto e legislazione socio-sanitaria (autori Roberto Acquaviva ed Alessandra Avolio)

CONTENUTI:

Il diritto commerciale. L'imprenditore e l'impresa. L'azienda. Identificazione e requisiti dell'impresa artigiana. Le figure professionali dell'odontotecnico e dell'ottico. Le società: caratteri generali. Le società di persone, le società di capitali e le società mutualistiche. Il fallimento e le altre procedure concorsuali. La disciplina del contratto. I principali contratti dell'imprenditore. Le norme di igiene e la normativa a tutela dell'ambiente. La sicurezza nei luoghi di lavoro. Ordinamento sanitario e assistenza sociale. Il trattamento dei dati personali. La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale - Esercizi applicativi – Lettura guidata di testi - Studio di casi.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONI:

Durante lo svolgimento delle lezioni si sono prevalentemente svolti colloqui generali con la classe e si dedicherà la parte finale dell'anno per efficientare le verifiche orali anche in vista dell'esame finale.

Nella valutazione sono stati presi in considerazione: la conoscenza degli argomenti trattati; l'impegno e l'interesse mostrati durante le lezioni; la partecipazione al dialogo educativo; il senso di responsabilità ed il comportamento composto durante le verifiche orali effettuate.

Educazione Civica: la transizione energetica

Contenuti

- Agenda 2030

Competenze

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti dell'inquinamento e del degrado.

Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo

Saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Metodologie e tecniche di insegnamento

Lezione frontale

Lezione dialogata

Criteri di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto del conseguimento degli obiettivi disciplinari ma soprattutto dello sviluppo, da parte di ciascun'alunna, di un senso civico e di una sensibilità verso le tematiche ambientali.

DISCIPLINA	Gnatologia
Docente	Paolo Tavella
Monte ore totali della disciplina	66
Ore di lezione effettuate al 15/05/2024	42
Ore di Educazione Civica	4
Libro di testo adottato: "Fondamenti di Gnatologia", De Benedetto Andrea, Luigi Galli, Lucconi Guido Editore Franco Lucisano (gruppo Zanichelli)	

CONTENUTI SVOLTI:

Modulo 1 La carie dentale

- Fattori eziopatogenetici della carie.
- La placca dentale.
- Fase cariogena e fase cavitogena della carie.
- Radiopacità e radiotrasparenza dei tessuti dentali
- Classificazione e tipi di carie.
- Diagnosi e terapia conservativa delle carie.
- Fluoroprofilassi.
- La classificazione di Black..

Modulo 2 Pulpiti e lesioni periapicali odontostomatologiche

- L'iperemia della polpa.
- Classificazione delle pulpiti.
- Diagnosi e terapia endodontica delle pulpiti.
- Ascesso dentale
- Granuloma apicale

Modulo 3 La malattia parodontale

- Le parodontiti marginali.
- Le parodontiti croniche.
- Fattori eziopatogenetici della malattia parodontale.
- La tasca parodontale.
- Classificazione del tartaro dentale.
- Diagnosi e terapia della malattia parodontale

Modulo 4 Le patologie odontostomatologiche

- Herpes symplex
- Herpes zooster
- L'osteite alveolare
- La candidosi
- La disodontiasi
- La stomatite aftosa
- La leucoplachia
- Le nevralgie
- Il bruxismo
- La lussazione e l'incordinazione condilo-meniscale dell'ATM.

Modulo 5 Biomeccanica della protesi fissa

- Classificazione delle protesi dentali.
- Progettazione e requisiti delle protesi dentali.
- Classificazione delle protesi fisse.
- La monconizzazione dei denti pilastro .

- Tecniche di impronta nella protesi fissa.
- Il sistema CAD-CAM.
-

Modulo 6 La protesi mobile : totale e parziale

- Progettazione costruzione di una PTM.
- La ribasatura
- Classificazione di Ackermann.
- Lo scheletrato
- La protesi combinata.
- Overdenture su denti naturali.
- Classificazione di Kennedy.

Modulo 7 L'implantoprotesi

- Il concetto di osteointegrazione.
- I componenti dell'impianto dentale .
- Tecnica monofasica e bifasica.
- Le patologie perimplantari.
- Impianto e corona
- Impianto e ponte
- La Toronto Bridge
- Overdenture su Impianti

Competenze raggiunte

Acquisizione della terminologia scientifica di base relativa alla gnatologia.

Individuazione dei meccanismi eziologici delle patologie di origine odontostomatologica.

Hanno imparato i principi biomeccanici alla base della protesi fissa e dell'implantoprotesi.

Sapere applicare le fasi procedurali della progettazione e dell'esecuzione della protesi mobile totale e parziale.

Attraverso le competenze raggiunte è stato favorito il consolidamento delle competenze professionali dell'odontotecnico e del suo ruolo in ambito socio-sanitario, fondamentale per il confronto e la comunicazione con il personale medico e paramedico presente in uno studio odontoiatrico.

Metodologie e tecniche di insegnamento

Lezione frontale

Didattica laboratoriale

Problem-solving

Lezione interattiva

Le tecniche di insegnamento sono state predisposte anche sulla base di casi clinici presentati proponendo delle situazioni di problem-solving e di didattica laboratoriale, attraverso la corretta progettazione dei dispositivi protesici in base alla diagnosi del caso.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo.

Dispense preparate dal Docente.

Materiale multimediale.

Visione di ortopantomografie dei casi clinici.

Criteri di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e delle competenze professionali, ma anche del processo formativo di ciascun alunno rispetto al loro livello di partenza.

Tipologia delle prove di verifica

Verifiche orali

Prove strutturate e semistrutturate

Relazioni

Educazione Civica : Salute e Benessere

Contenuti

- Concetti di Igiene e salute
- I fattori di rischio delle malattie cronico-degenerative
- Profilassi e prevenzione

Competenze

- Acquisire i principi per adottare uno stile vita sano.
- Sapere operare scelte consapevoli per la propria salute e il proprio benessere.
- Capacità di comprendere gli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sulla salute e quindi adottare stili di vita adeguati/improntati alla loro tutela.
- Riconoscere le principali malattie cronico-degenerative e il loro andamento epidemiologico nel mondo
- Riconoscere la differenza tra prevenzione primaria, secondaria, terziaria

Metodologie e tecniche di insegnamento

Lezione frontale

Problem-solving

Lezione interattiva

Criteria di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari , ma anche del processo formativo di ciascun alunno rispetto al loro livello di partenza nel sapere applicare i principi per uno stile di vita salutare.

Materia: Scienze dei Materiali Dentali

Prof.: Lo Giudice Michela

DISCIPLINA	Materia: Scienze dei Materiali Dentali
Monte ore totali della disciplina	66
Ore di lezioni effettuate al 15/05/2023	42
Libri di testo adottati	De Benedetto Andrea, Recchia Silvia – Scienze e Tecnologia dei Materiali Dentali – Vol.2
Educazione civica	4 ore

CONTENUTI:

Proprietà dei materiali:

- chimico-fisiche: densità; dilatazione termica e ritiro; temperatura e intervallo di fusione; corrosione chimica ed elettrochimica
- Tecnologiche: malleabilità; duttilità; plasticità; fusibilità; colabilità; saldabilità; temprabilità
- meccaniche e d'uso: deformazione elastica e plastica; sollecitazioni statiche, dinamiche e cicliche; resilienza; durezza; usura dei materiali; biocompatibilità

La corrosione:

- corrosione chimica
- corrosione elettrochimica
- potenziale elettrodico
- la serie elettrochimica
- celle galvaniche
- fattori che influiscono sulla corrosione
- passivazione
- accorgimenti per limitare la corrosione

- forme di corrosione
- corrosione in campo dentale
- pericoli di corrosione in campo dentale

Materie plastiche:

- Monomeri, polimeri e copolimeri
- Polimerizzazione: poliaddizione, policondensazione, polimerizzazione radicalica
- Caratteristiche e proprietà dei polimeri
- proprietà e classificazione
- Additivi

Resine sintetiche:

- proprietà e classificazione
- requisiti richiesti alle resine sintetiche per protesi
- tipi di resine
- resine acriliche
- formatura

Materiali ceramici:

- preparazione degli impasti
- formatura degli impasti
- essiccazione
- cottura
- vetri inorganici

Metallo – ceramica

- componenti e struttura
- impieghi
- la lavorazione in laboratorio
- corone dentali
- intarsio
- faccette
- denti prefabbricati
- leghe per porcellane
- caratteristiche delle leghe

- classificazione delle leghe per porcellana
- leghe oro-platino-palladio
- leghe oro-palladio-argento
- protesi in metallo-porcellana

COMPETENZE:

Proprietà dei materiali: Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico

La corrosione: conoscere le conseguenze della corrosione di leghe dentali nella cavità orale.

Conoscere gli accorgimenti principali per prevenire il fenomeno della corrosione

Materie plastiche: Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire i manufatti protesici

Resine sintetiche: Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire i manufatti protesici

Materiali ceramici: Applicare le conoscenze acquisite per la realizzazione di un manufatto protesico

Metallo – ceramica: Applicare le conoscenze acquisite per la realizzazione di un manufatto protesico

METODOLOGIE DIDATTICHE: Il conseguimento degli obiettivi che il curriculum si propone poggia in larga misura sull'adozione di metodologie didattiche motivanti ed adeguate allo sviluppo cognitivo degli allievi a cui si rivolge. Le metodologie impiegate sono:

- Brainstorming.
- Problem Solving.
- Alternare le lezioni frontali con delle lezioni dialogate al fine di fare emergere eventuali dubbi degli studenti e favorire la loro partecipazione alla lezione.
- Dedicare in ogni singola lezione un ampio spazio agli esempi ed alle esercitazioni.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONI: Gli strumenti utilizzati sono: dispense, fotocopie, testi vari. Le verifiche saranno effettuate in itinere e a conclusione di una o più unità didattiche e saranno volte ad accertare il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità raggiunto dall'alunno nella disciplina. Per quanto riguarda le tipologie, accanto alle verifiche di tipo orale saranno effettuate anche quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla, test, colloqui di gruppo. La valutazione terrà conto della situazione iniziale, dei risultati delle verifiche, delle

attitudini evidenziate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, della partecipazione al dialogo educativo, della progressione rispetto ai livelli di partenza, delle capacità di rielaborazione dei contenuti acquisiti, del raggiungimento degli obiettivi.

Educazione Civica : la transizione energetica

Contenuti

- Cause e conseguenze del riscaldamento globale

Competenze

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti dell'inquinamento e del degrado.

Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo

Saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Metodologie e tecniche di insegnamento

Lezione frontale

Lezione dialogata

Criteri di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto del conseguimento degli obiettivi disciplinari ma soprattutto dello sviluppo, da parte di ciascun'alunna, di un senso civico e di una sensibilità verso le tematiche ambientali.

Programma di Lingua e Cultura Inglese A.S. 2023/2024

Docente: Prof.ssa Crociata Viviana

Monte ore totali della disciplina	66
Ore di lezioni effettuate al 15/05/2023	39
Ore di Educazione civica	4
Libri di testo adottati	C. Radini V.Radini "Dental Topics" English for Dentistry

CONTENUTI:

Dentistry and Dental Technology

Describing Clinical cases

- Dental Classification
- Angle's Classification
- Blake's Classification
- Kennedy's Classification
- Ackerman's Classification

Talking about the inner structure of the world

- Elements and Compounds - Nomenclature

Widening the Horizon

- Malocclusions
- Fixed and Removable Orthodontic Appliances
- Invisible orthodontic

Discussing a Technical Solution

- Veneers and Dental Crowns
- Dental Implants

Educazione civica

Brexit

London Landmarks

Citizenship

Human rights

The Universal Declaration of Human Rights

COMPETENZE:

I risultati ottenuti sono stati nel complesso soddisfacenti, sebbene le allieve abbiano adottato un metodo di studio più finalizzato alla memorizzazione delle nozioni che al consolidamento delle proprie conoscenze. Gli obiettivi non sono stati raggiunti in modo completo e del tutto efficace dalla

classe, tuttavia, la maggior parte degli alunni dimostrato di saper organizzare logicamente e in modo accettabile il proprio sapere esprimendosi con il linguaggio proprio della disciplina.

Le verifiche, orali e scritte, hanno consentito di realizzare una valutazione del profitto raggiunto da ogni singola alunna in modo completo.

Per le valutazioni è stata utilizzata la griglia adottata dal consiglio di classe e approvata dal collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale

Attività di *reading, writing e speaking*

Esercizi di vario tipo (*fill the blanks, answer the questions, complete the sentences etc*)

Testi scritti

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONI:

Le verifiche somministrate, sia scritte che orali, hanno tenuto conto degli obiettivi prefissati, della programmazione iniziale, nonché delle esercitazioni e delle attività svolte in classe.

La valutazione terrà conto del livello iniziale di competenza delle studentesse, delle sue potenzialità, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e del grado di apprendimento raggiunto.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante

Docente: DI FRANCO ROSARIO

DISCIPLINA	ESERCITAZIONI PRATICHE DI ODONTOTECNICA
Ore previste	198
Ore effettuate	174
Ore di educazione civica	12

Contenuti

A fine corso le alunne completano le conoscenze delle varie tipologie di lavori.

Riepilogo delle nozioni sulla protesi fissa su monconi naturali e su impianti sia singoli che in protesi combinata.

Concetti di ortodonzia semplici e costruzione di placca di Swartz con arco e ganci Adams e placca in resina.

Progettazione di struttura fissa con la tecnica CAD-CAM solo per la parte teorica

Realizzazione di protesi con tecniche digitali con la tecnica CAD-CAM solo con simulazione teorica.

Metodologia e strumenti da usare

Lezioni frontali pratiche.

Utilizzo delle apparecchiature per il trattamento dei materiali.

Verifiche previste

Prove strutturate valutazione dei manufatti e interrogazioni orali.

Educazione Civica : la transizione energetica

Contenuti

Le 4 R (Riduci, riusa, ricicla, ripara)

Competenze

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti dell'inquinamento

e del degrado.

Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo

Saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Metodologie e tecniche di insegnamento

Lezione frontale

Lezione dialogata

Criteri di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto del conseguimento degli obiettivi disciplinari ma soprattutto dello sviluppo, da parte di ciascun'alunna, di un senso civico e di una sensibilità verso le tematiche ambientali.

GRIGLIA PER L'ATRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO 10	<ul style="list-style-type: none"> - interesse spiccato e partecipazione costante e attiva - frequenza assidua, puntualità in classe - impegno costante, autonomo, molto attivo - autonomo, regolare e serio svolgimento delle consegne didattiche - ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno della classe - comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche - scrupoloso rispetto del regolamento di disciplina
VOTO 9	<ul style="list-style-type: none"> - interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni - frequenza assidua, puntualità in classe - impegno costante nelle attività - regolare svolgimento delle consegne didattiche - ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - comportamento corretto ed esente da richiami scritti - rispetto del regolamento di disciplina
VOTO 8	<ul style="list-style-type: none"> - interesse e partecipazione soddisfacenti - frequenza e/o puntualità in classe regolare - impegno adeguato - svolgimento di norma regolare delle consegne didattiche - ruolo non emergente nel gruppo classe - comportamento sufficientemente corretto anche in presenza di richiami scritti nel registro di classe - lievi infrazioni del regolamento di disciplina
VOTO 7	<ul style="list-style-type: none"> - interesse e partecipazione discontinui e poco collaborativi - frequenza e/o puntualità in classe irregolare - impegno settoriale e/o non costante - svolgimento non sempre puntuale e poco approfondito delle consegne didattiche - ruolo poco collaborativo nel gruppo classe - comportamento non sempre corretto, fino a 4 ammonizioni disciplinari senza sospensione dalle lezioni - infrazioni previste dal regolamento di istituto con irrogazione di sanzioni disciplinari
VOTO 6	<p>Presenza di più richiami scritti sul giornale di classe per reiterate infrazioni disciplinari e/o sospensione dalle lezioni fino a 14 gg. derivanti da anche uno solo dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - continua inosservanza delle consegne didattiche e/o del regolamento d'istituto - comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari) - grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento), sottrazione di beni altrui. - atti di violenza senza gravi conseguenze
VOTO 5	<p>Sospensioni dalle lezioni oltre ai 14 gg., non necessariamente consecutivi, derivanti anche da uno solo dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comportamenti o reiterazioni di comportamenti che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, ingiurie) o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi ecc.) - ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile.

Griglia di valutazione del profitto

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	VOTO
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di semplici consegne	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose	5
Essenziali e poco approfondite	Esegue compiti semplici, senza errori sostanziali ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze a problemi complessi ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente, gestisce situazioni nuove non complesse.	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9-10

Griglia per la valutazione della prima prova scritta (Tipologia A)

INDICATORI E PUNTEGGIO (Max 20 punti)

Indicatori Ministeriali Generali	Descrittori e punteggi relativi					
	Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio (max 20 punti)					
1. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ben articolate Approfondite Originali 2,5	Abbastanza articolate e/o approfondite 2	Semplici, ma lineari e nel complesso pertinenti 1,5	Generiche Imprecise Parziali Non sempre appropriate 1	Superficiali Ripetitive e/o Inappropriate 0,5	Del tutto assenti 0
2. Coesione e coerenza testuale	Fluide 2,5	Organiche 2	Semplici 1,5	Non sempre organiche 1	Confuse/ disorganiche 0,5	Del tutto assenti 0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Ricche/ Accurate 2,5	Precise 2	Semplici ma corrette 1,5	Imprecise 1	Improprie/ Limitate 0,5	Gravement e carenti 0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; Punteggiatura appropriata ed efficace 2,5	Complessivamente corretti le strutture ortografiche e morfosintattiche; Punteggiatura adeguata 2	Lievi errori ortografici e/o morfosintattici ; qualche imprecisione nella punteggiatura 1,5	Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura 1	Errori ortografici e/o morfosintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura 0,5	Gravement e carenti e/o del tutto assenti 0
Indicatori Ministeriali Specifici Tipologia A	Descrittori e punteggi relativi					
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo/ esauriente 2,5	Quasi completo 2	Essenziale ma adeguato 1,5	Impreciso/Parziale 1	Inadeguato 0,5	Assente 0
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita e completa 2,5	Esauriente 2	Corretta ma schematica 1,5	Parziale 1	Limitata 0,5	Gravemente carente e/o assente 0
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa ed efficace 2,5	Corretta 2	Complessivamente corretta 1,5	Parziale/ Imprecisa 1	Frammentaria/ Approssimativa 0,5	Gravemente carente e/o Assente 0
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Articolata/ Personale 2,5	Completa 2	Parziale ma adeguata 1,5	Incompleta 1	Inadeguata 0,5	Assente 0
PUNTEGGIO TOTALE					/20

Griglia per la valutazione della prima prova scritta (Tipologia B)

INDICATORI E PUNTEGGIO (Max 20 punti)

Indicatori Ministeriali Generali	Descrittori e punteggi relativi					
	Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio (max 20 punti)					
1. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ben articolate Approfondite Originali 2,5	Abbastanza articolate e/o approfondite 2	Semplici, ma lineari e nel complesso pertinenti 1,5	Generiche Imprecise Parziali Non sempre appropriate 1	Superficiali Ripetitive e/o Inappropriate 0,5	Del tutto assenti 0
2. Coesione e coerenza testuale	Fluide 2,5	Organiche 2	Semplici 1,5	Non sempre organiche 1	Confuse/ disorganiche 0,5	Del tutto assenti 0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Ricche/ Accurate 2,5	Precise 2	Semplici ma corrette 1,5	Imprecise 1	Improprie/ Limitate 0,5	Gravemente e carenti 0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; Punteggiatura appropriata ed efficace 2,5	Complessivamente corretti le strutture ortografiche e morfosintattiche; Punteggiatura adeguata 2	Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura 1,5	Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura 1	Errori ortografici e/o morfosintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura 0,5	Gravemente e carenti e/o del tutto assenti 0
Indicatori Ministeriali Specifici Tipologia A	Descrittori e punteggi relativi					
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo/ esauriente 2,5	Quasi completo 2	Essenziale ma adeguato 1,5	Impreciso/Parziale 1	Inadeguato 0,5	Assente 0
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita e completa 2,5	Esauriente 2	Corretta ma schematica 1,5	Parziale 1	Limitata 0,5	Gravemente carente e/o assente 0
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa ed efficace 2,5	Corretta 2	Complessivamente corretta 1,5	Parziale/ Imprecisa 1	Frammentaria/ Approssimativa 0,5	Gravemente carente e/o Assente 0
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Articolata/ Personale 2,5	Completa 2	Parziale ma adeguata 1,5	Incompleta 1	Inadeguata 0,5	Assente 0
PUNTEGGIO TOTALE					/20

Griglia per la valutazione della prima prova scritta (Tipologia C)

INDICATORI E PUNTEGGIO (Max 20 punti)

Indicatori Ministeriali Generali	Descrittori e punteggi relativi Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio (max 20 punti)					
1. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Ben articolate, approfondite, originali 2,5	Abbastanza articolate, approfondite 2	Semplici, ma lineari; nel complesso pertinenti 1,5	Generiche, imprecise, parziali, 1	Superficiali, ripetitive o inappropriate 0,5	Del tutto assenti 0
2. Coesione e coerenza testuale	Fluide 2,5	Organiche 2	Semplici ma funzionali 1,5	Non sempre organiche 1	Confuse/disorganiche 0,5	Del tutto assenti 0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Ricche/accurate 2,5	Precise 2	Semplici ma corrette 1,5	Imprecise 1	Improprie/limitate 0,5	Gravemente carenti 0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; Punteggiatura appropriata ed efficace 2,5	Complessivamente corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura adeguata 2	Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura 1,5	Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; Uso impreciso della punteggiatura 1	Errori ortografici e/o morfosintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura 0,5	Gravemente carenti e/o del tutto assenti 0
5. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ben articolate, approfondite, originali 2,5	Abbastanza articolate e/o approfondite 2	Semplici, ma lineari; nel complesso pertinenti 1,5	Generiche Parzialmente precise Non sempre appropriate 1	Superficiali Ripetitive e/o inappropriate 0,5	Del tutto assenti 0
Indicatori Ministeriali Specifici Tipologia C	Descrittori e punteggi relativi					
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Complete, efficaci 2,5	Quasi complete 2	Corrette ma generiche 1,5	Parziali Imprecise 1	Inadeguate Incomplete 0,5	Del tutto assenti 0
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ben articolato/efficace 2,5	Articolato 2	Lineare ma non molto articolato 1,5	Parziale/Impreciso 1	Stentato/Superficiale 0,5	Gravemente disorganico 0
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Approfondite/ben articolate 2,5	Abbastanza articolate 2	Semplici ma corrette 1,5	Schematiche/parziali 1	Molto superficiali 0,5	Gravemente carenti 0
PUNTEGGIO TOTALE					/20

Griglia per la valutazione della seconda prova

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGI O
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Scarso	Non conosce i contenuti richiesti	0.5
	Insufficiente	Conosce solo alcuni tra i contenuti richiesti	1.5
	Mediocre	Conosce superficialmente i contenuti richiesti	2.5
	Sufficiente	Possiede sufficiente conoscenza dei contenuti richiesti	3.6
	Buono	Possiede un'ampia conoscenza dei contenuti richiesti	4.5
	Ottimo	Conosce completamente i contenuti richiesti	6
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Insufficiente	Non utilizza le competenze tecnico-professionali specifiche e le metodologie risolutive	1
	Mediocre	Utilizza in maniera superficiale le competenze tecnico-professionali specifiche e non sempre appropriate le metodologie utilizzate	2.5
	Sufficiente	Utilizza in maniera sufficiente le competenze tecnico-professionali specifiche e con appropriate metodologie	4.2
	Buono	Utilizza in maniera corretta le competenze tecnico-professionali specifiche e con appropriate metodologie	5.6
	Ottimo	Utilizza in maniera completa e corretta le competenze tecnico-professionali specifiche, individuando le situazioni problematiche proposte con appropriate metodologie	7
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Scarso	Fornisce informazioni carenti o molto incomplete non attinenti alla traccia	0,5
	Insufficiente	Fornisce poche informazioni attinenti alla traccia	1
	Mediocre	Risponde parzialmente a quanto richiesto	1.3
	Sufficiente	Risponde sufficientemente a quanto richiesto	1.8
	Buono	Risponde aderendo alla traccia proposta	2.5
	Ottimo	Esprime completamente quanto richiesto dalla traccia	3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scarso	Non argomenta i contenuti esposti	0,5
	Insufficiente	Fornisce qualche argomentazione generica	1
	Mediocre	Fornisce argomentazioni generiche	2
	Sufficiente	La soluzione è argomentata in modo essenziale	2.4
	Buono	La soluzione è ben argomentata	3,5
	Ottimo	La soluzione è ben argomentata con approfondimenti personali	4
Totale Punteggio			/20

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

10. FOGLIO FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VA ODONTOTECNICO, C.C. PAGLIARELLI

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Italiano e Storia	Annalisa Gambino	
Matematica	Vincenzo Sanzone	
Inglese	Viviana Crociata	
Diritto Commerciale, Legislazione Sociale e Pratica Commerciale	Francesco La Iuppa	
Gnatologia	Paolo Tavella	
Scienza dei Materiali Dentali	Michela Lo Giudice	
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	Rosario Di Franco	
Religione cattolica	Francesco Vitale	

Palermo, _____

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Rosaria Inguanta
